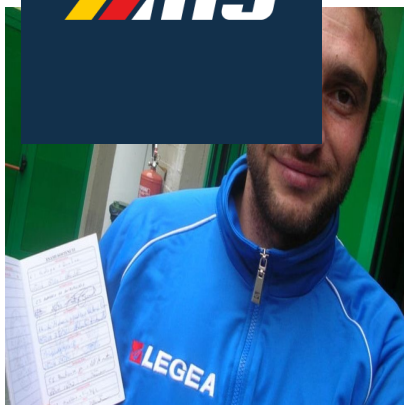




Manitta: “Messina mi ha dato tutto e ha la priorità. Ho ceduto allo smartphone”

Descrizione

Ha difeso i pali del “vecchio” **Fc Messina** in più di 230 partite, conquistando due promozioni in tre anni, dopo uno spareggio perso con il Benevento. **Emanuele Manitta** torna in riva allo Stretto per la terza volta, dopo la breve parentesi di Lecce del 2000 e come fece prima dell'addio al calcio del 2008 a Siena. Questa volta però si tratterà di un ruolo diverso, quello di preparatore dei portieri.



Emanuele Manitta alla presentazione della stanza dedicata a Ciccio Currò

Il Fc ha strappato il suo sì: “Quando si tratta di Messina la chiamata è sempre prioritaria. Qui mi hanno aiutato a creare una professione. L'anno scorso avevo avuto un contatto con l'**Acr**, ma poi l'operazione non si concluse. Conoscevo il direttore **Marco Ferrante**, affrontato tante volte da avversario. Avevo già lavorato con il team manager **Ciccio Alessandro**”.

Giovedì su Facebook era arrivato invece il saluto al **Cus Unime**: “Adesso sono social anche io... Ho anche uno **smartphone** da dieci giorni. Lo avevo sempre rifiutato, perché crea dipendenza e a volte viene utilizzato in modo sbagliato. Ma ormai era diventato inevitabile convertirsi alla tecnologia”.



Manitta, Imbrigiotta e Parisi al Cus Unime

Si chiude così dopo otto anni il lunghissimo rapporto con l'Università di Messina: *“Un’esperienza bellissima, che rifarei. Abbiamo potenziato il settore calcio, ma facevo sport a 360 gradi. Era un incarico annuale nell’area motoria. Un lavoro gratificante, non solo per l’aumento degli iscritti. Sono stato **studente** per cinque anni, con una doppia laurea conseguita, e **docente** per tre. Ringrazio i direttori del dipartimento che mi hanno dato fiducia, tecnici, istruttori e collaboratori. Credo di aver trasmesso qualcosa, sicuramente ho ricevuto tanto”*.

La carriera fuori dal terreno di gioco è già ampia: *“Sono stato due anni a **Giarre** e quattro mesi al **Due Torri** con Gaetano Mirto, che vive come me a **Randazzo**, la mia città adottiva anche se sono nato a Caltagirone. Dal 2012 al 2016 a **Catania** sono stato coordinatore dei preparatori e allenatore dei portieri della “Primavera”. Nell’ultimo anno anche in prima squadra fino a febbraio con **Giuseppe Pancaro** allenatore”*.



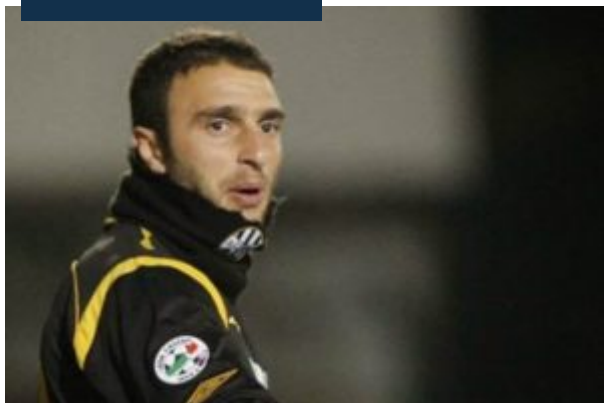
Leo Criaco, Emanuele Manitta e Ciccio Alessandro ai funerali di Salvatore Fazio

Adesso quello che lui stesso definisce *“un nuovo esordio. Le metodologie di lavoro e allenamento cambiano sempre, bisogna aggiornarsi. Sono pronto, sfrutterò l’esperienza maturata sul campo e sui libri. In 24 ore abbiamo definito tutto: mi sembra sinonimo di serietà e voglia di fare bene. Vincere non è facile e non è scontato ma sembrano esserci gli ingredienti giusti. Inizieremo verso i primi di agosto con l’obiettivo di fare meno danni possibili”*.

Manitta non dovrebbe però ritrovare **Marone** e **Aiello**, dal momento che i due '99 sono da qualche



g
e
o visionato tante immagini dei due portieri. Anche io ero under e giocavo perché
e
no stato confermato anche da over”.



Emanuele Manitta ha difeso i pali del
Messina in oltre 230 gare

Riavvolgendo il nastro di vent'anni, Emanuele non vuole però scegliere un momento particolare: *“Di ricordi ne ho tantissimi, come l'affetto delle persone. Il gol di **Castrovillari** è stato un qualcosa in più. Ormai è consuetudine che i portieri si spingano in avanti. Quel giorno mi è andata di culo, se mi passate il termine...”*.

Il triennio con il Fc, coinciso con due primi posti e un secondo è da record, anche per le appena 47 reti al passivo: *“Con la **Peloro** siamo arrivati quinti nell'anno dell'**As Messina**. Con il Fc è arrivata la promozione dalla D, poi il secondo posto dopo il testa a testa con il **Catania** e lo spareggio perso con il **Benevento**. Poi l'altra promozione dalla C2 e il trasferimento a **Lecce**. Seguii anche a distanza l'annata travagliata in C1, con il cambio di allenatore”*.

Il **tifo organizzato** ha avvertito Acr e Fc che preferirebbe ripartire unito e non diviso: *“Non posso esprimere giudizi sulle due società, perché in ballo ci sono investimenti importanti. I tifosi li capisco: vengono da tanti anni di sacrifici, delusione, anonimato, fin troppo bui. Vorrebbero una squadra da seguire, tifare e amare”*.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Fc Messina
2. Manitta

Data di creazione

15 Giugno 2020

Autore

fstraface